



# C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Prot. n.

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 del 04/02/2009

**OGGETTO: Adozione del progetto preliminare della variante n. 17 del Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164 e ss.vv.**

L'anno duemilanove, addì quattro del mese di febbraio alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio MARIA MERLO.

Partecipa Il Segretario Comunale GARAVOGLIA ANNA

Fatto l'appello nominale risultano n. 16 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALMIRANTE Marco	SI		17	BRUSCHI Enrico	SI	
2	BAVIERA Alberto	SI		18	BERTOCCHI Rino	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		19	LANZIANI Francesco	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	INGRAO Calogero	SI	
5	BRUNO Giuseppe	SI		21	MAGGI Daniele	SI	
6	BAZZI Alessandro		SI	22	MAZZUCCO Francesco	SI	
7	CALVI Giovanni	SI		23	MERLO Maria	SI	
8	CALVI Pasqualino	SI		24	MONTIGLIO Edoardo	SI	
9	SORISIO Davide	SI		25	MORETTI Vincenzo	SI	
10	BARGERIO Cristina	SI		26	SALVADORI Gianfranco	SI	
11	DE LUCA Vito	SI		27	SANDALO Davide		SI
12	QUIRINO Roberto	SI		28	ANDREONE Cristiano	SI	
13	DEMEZZI Giorgio	SI		29	IURATO Giuseppe	SI	
14	DI COSMO Angelo	SI		30	SIRCHIA Nicola	SI	
15	FILIBERTI Giuseppe	SI		31	MASCARINO Paolo	SI	
16	FORMICA Italo		SI				
PRESENTI: 28				ASSENTI:3			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
CRISAFULLI Giovanni	ASSESSORE	SI
COPPO Riccardo	ASSESSORE	SI
PUGNO Enrica	ASSESSORE	NO
SCOCCATI Enrico	ASSESSORE	NO
D'ADDEZIO Fulvia	ASSESSORE	SI
CALVO Riccardo	ASSESSORE	SI
REVELLO Riccardo	ASSESSORE	SI
LAVAGNO Fabio	ASSESSORE	SI
FERRARIS Giorgio	ASSESSORE	SI

## **DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 04/02/2009**

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE N.17 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE APPROVATO CON D.G.R. DEL 6 GIUGNO 1989 N. 93-29164 E SS.VV.

L'Assessore Coppo Riccardo illustra la presente proposta di deliberazione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso

- che il Comune di Casale Monferrato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, formato ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ed ii., approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 6.6.1989 n. 93-29164, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 12.7.1989;
- che in ragione delle esigenze manifestatesi successivamente alla data di approvazione del P.R.G.C. sono state approvate n. 16 varianti e n.4 modificazioni;
- che l'Amministrazione Comunale intende promuovere l'inizio del lungo iter di formazione della variante generale del piano, avente come linee guida l'intreccio delle discipline urbanistiche, ambientali e di mobilità in modo da promuovere una politica di salvaguardia e riqualificazione l'intero territorio comunale;
- che a tal fine è in corso lo studio di verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art.18 comma 2 delle norme di attuazione del P.A.I.

Dato atto

- che tuttavia in attesa della definizione dei principi cardine per il completamento della revisione generale del P.R.G.C., non si può non tenere conto delle nuove esigenze che continuamente nascono nella gestione ordinaria dell'assetto del territorio (nuove disposizioni normative o atti di valenza sovracomunale), oppure delle mutate esigenze di pianificazione urbana o la correzione di errori cartografici che possono essere velocemente soddisfatte tramite varianti parziali, o più semplicemente "modificazioni" del P.R.G.C. vigente, senza attendere il perfezionamento del lungo e complesso iter della revisione generale;
- che a tale scopo l'Amministrazione Comunale intende proporre la variante n. 17 del piano e ha affidato al Settore P.U.T. la redazione del relativo progetto, avente ad oggetto l'adeguamento di previsioni urbanistiche, variazioni esclusivamente normative parziali, modificazioni e aggiornamenti vari, il tutto come meglio specificato nella relazione illustrativa allegata al progetto di variante in oggetto.

Visto il progetto preliminare di variante datato 28.01.2009, redatto dal Settore P.U.T. - Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Casale Monferrato.

Considerato

- che le modifiche delle previsioni urbanistiche oggetto della presente variante hanno le caratteristiche delle cosiddette “varianti parziali” e “modificazioni” come definite dall’art.17 commi 7 e 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sono compatibili con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d’area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti in quanto:
  - non modificano l’impianto strutturale del P.R.G.C. vigente e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale (art.17 comma 4°lett.a) L.R. 56/77);
  - non riducono o aumentano la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,50 mq./per abitante (art.17 comma 4°lett.b), c) L.R. 56/77);
  - non incidono sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali a tutela di emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali e idrogeologiche (art.17 comma 4°lett.d) L.R. 56/77);
  - non incrementano la capacità insediativa residenziale originale del P.R.G.C.vigente (art.17 comma 4°lett.e) L.R. 56/77);
  - non incrementano le superfici territoriali delle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali in misura superiore al 2% per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.
    - che il citato art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., prevede per le varianti parziali una procedura di approvazione meno complessa che impone solo la verifica da parte della Provincia della compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale da pronunciare entro 45 giorni dal ricevimento della delibera di adozione, pena il silenzio assenso, e la successiva approvazione consiliare;
    - è da ritenersi “non sostanziale” rispetto all’impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell’art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale, rientrando inoltre nei casi di esclusione elencati nella deliberazione della Giunta Regionale del 9.06.2008 n.12-8931 come meglio specificato nella relazione illustrativa della variante;
    - che, la presente variante comporta parziale adeguamento della classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera consiliare n.64 del 4.11.2003 ai sensi della L.R. 52/2000;

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le successive varianti.

Visti gli allegati pareri tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. e quello di conformità dell’azione amministrativa all’ordinamento giuridico espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

### **DELIBERA**

- 1) Di adottare, ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto preliminare della Variante n. 17 del Piano Regolatore Generale del Comune di Casale Monferrato approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164.
- 2) Di dare atto che il progetto preliminare della Variante n. 17 di cui sopra, si compone dei seguenti elaborati:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
  - ALLEGATI TECNICI:
- Relazione Geologica
  - Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a: Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) - Centro storico Tav.4 scala 1: 2000
- TAVOLE DI PIANO:
- Tav. 3b1 assetto generale del piano scala 1:10000  
Tav. 3b2 assetto generale del piano scala 1:10000
- Tav. 3c1 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi  
DR1, DR3 parte, DR4 parte, DR6 scala 1: 2000
- Tav. 3c2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi  
DR7, DI5, DI4 parte, DI6 parte, DI7 parte scala 1: 2000
- Tav. 3c6 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR2a scala 1: 2000
- Tav. 3e Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano scala 1:10.000
- 1:2000
- Tav.3f2a Sviluppi relativi a determinati ambiti di intervento  
Ambito n. 2 Ronzone scala 1:1000 1:500
- Tav.3f3 Sviluppi relativi a determinati ambiti di intervento  
Ambito n.3: area Cofi  
Ambito n.4: area Gabba  
Ambito n.6: area via XX Settembre-via Eccettuato  
planimetrie generali e schemi planovolumetrici scala 1:1000 1:500

▪ NORME DI ATTUAZIONE

3) Di dare atto che la presente variante n.17 del P.R.G.C.

- a) ha le caratteristiche della cosiddetta “variante parziale” come definita dall’art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. ed è compatibile con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d’area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti;
- b) è da ritenersi “non sostanziale” rispetto all’impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell’art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale, rientrando inoltre nei casi di esclusione elencati nella deliberazione della Giunta Regionale del 9.06.2008 n.12-8931, come meglio specificato nella relazione illustrativa della variante;
- c) comporta parziale adeguamento della classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera consiliare n.64 del 4.11.2003 ai sensi della L.R. 52/2000;
- d) è soggetta alla procedura di approvazione di cui all’art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri Mazzucco e Iurato;

Il Consigliere Filiberti chiede una breve sospensione per una verifica tra i gruppi politici;

La proposta viene accolta ed i lavori vengono sospesi;

Alla ripresa rientrano tutti i Consiglieri, entra anche il Consigliere Sandalo: presenti in aula e votanti n. 29 oltre al Sindaco;

La discussione prosegue con gli interventi dei Consiglieri Montiglio, Salvadori, De Luca e Botta;

Il Consigliere Quirino interviene per chiedere un’altra sospensione dei lavori, che viene concessa;

Alla ripresa rientrano tutti i Consiglieri, tranne il Consigliere Maggi: presenti in aula e votanti n. 28 Consiglieri oltre al Sindaco;

Intervengono quindi i Consiglieri Quirino, Sirchia (che, sulla base di quanto emerso dalla discussione, suggerisce all’Amministrazione di ritirare la proposta e rinviarla in Commissione) e Bruschi;

Durante il dibattito esce il Consigliere Almirante: presenti in aula e votanti n. 27 Consiglieri oltre al Sindaco;

Sentita la replica dell’Assessore Coppo e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Iurato e Sirchia, il Presidente pone in votazione il provvedimento che ottiene il seguente risultato:

n. 19 voti Favorevoli

n. 9 voti Contrari (Bocca, Botta, Demezzi, Calvi P, Montiglio, Mazzucco, Filiberti, Sirchia,  
De Luca)

n. == (zero) Astenuti

espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 27 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Si dà atto che tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti, mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
**MARIA MERLO**

Il Segretario Comunale  
**GARAVOGLIA ANNA**

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune  
il: 09/02/2009  
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
**GARAVOGLIA ANNA**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/02/2009

Il Segretario Comunale

---